



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 4055

DEL 16/09/2024

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2024

SETTORE: WELFARE

PROPOSTA N° 4161 del 29/08/2024

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE (ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 36/2023 – ART. 192, COMMA 1 DEL TUEL - D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.) PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: “PRONTO INTERVENTO SOCIALE, UNITA’ DI STRADA E SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DEI SENZA FISSA DIMORA A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTA’ ESTREMA O MARGINALITA’”. CUP H39I24000700006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da **Canale Andrea**

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA E.Q.

Viste:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:
 - assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
 - assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
 - stabilisce, all'art. 19, che i Comuni, a tutela dei diritti della popolazione provvedano, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del Piano regionale, a definire il Piano di Zona, quale strumento strategico per il governo delle politiche sociali territoriali, attraverso il quale gli Enti Locali, con il concorso di tutti i soggetti che a diverso titolo operano sul territorio, ridisegnano il sistema integrato dei servizi sociali di cui l'Ambito è dotato, in riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti da impiegare e alle risorse da attivare per la sua implementazione;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” (in attuazione della Legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che:
 - riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
 - all'art. 9 assegna alla Regione compiti di programmazione sugli interventi sociali, sulla base dei Piani di Zona prodotti dagli ambiti territoriali, ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
 - disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
 - all'art. 16 considera il Piano di Zona “lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione”, un sistema integrato di interventi e servizi sociali che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale ed integrate con il sistema sanitario e sociosanitario;
 - all'art. 20 stabilisce che i Piani di Zona sono strumenti finalizzati a “favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi”;
- la D.G.R. n. 210 del 22/6/15 e ss.mm.ii. con la quale sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali di gestione degli interventi e dei servizi sociali modificati con D.G.R. n. 410 del 21/9/2018, tra i quali rientra il Comune di Reggio Calabria che risulta comune monoambito;

Vista la deliberazione di G.M. n. 231 del 21/12/2016 di approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Reggio Calabria;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali di costituzione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale:

- n. 1919 del 10/07/2017, avente per oggetto “Definizione della composizione dell'Ufficio di Piano nell'ambito territoriale di Reggio Calabria”;
- n. 4074 del 16/12/2019 con cui è stata rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 1919/17 a seguito del collocamento in quiescenza di alcuni componenti;
- n. 138 del 21/01/2021 con cui è stata parzialmente rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 4074/19;

Visto il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei

livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

Visto il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502-2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);

Visto il Piano Sociale di Zona 2021-2023, approvato con deliberazione di G.M. n. 17 del 30/06/2021, adottato con Accordo di Programma sottoscritto in data 5 luglio 2021 dal Comune e dall’Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, approvato dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N 12749 del 13/12/2021 e pubblicato sul BURC n. 113 del 28/12/2021, quale strumento principale di pianificazione territoriale per lo sviluppo del sistema integrato con la programmazione relativa alla gestione delle risorse dei fondi, che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;

Richiamato il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 ove fa esplicitamente riferimento alla necessità della programmazione integrata che, al di là della specificità della voce di bilancio del finanziamento, della specifica programmazione delle risorse del FNPS e della “specializzazione” dei fondi nazionali a finanziamento dei servizi territoriali, va considerata quale priorità imprescindibile l’adozione di un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali;

Sottolineato che la disciplina dei singoli interventi assume sempre di più la necessità dell’integrazione, intesa in termini di necessità assoluta disciplinata dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, dal Piano Regionale Sociale e dal Piano di Zona, secondo la logica ormai consolidata della gestione integrata dei servizi con risorse differenti;

Visti:

- il Decreto Dirigenziale “Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria” N°. 5197 del 16/05/2022 - OGGETTO: FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA POVERTA' - PRESA D'ATTO DELLA TABELLA DI RIPARTO FONDO ANNO 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 4 del 4 gennaio 2023, avente ad oggetto: “Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 30/12/2021 - Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023”, è stato adottato il “PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' DELLA REGIONE CALABRIA PER IL TRIENNIO 2021-2023;

Dato atto che il PRONTO INTERVENTO SOCIALE è riferito alla SCHEDA TECNICA LEPS 3.7.1 del Piano nazionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023, di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, nonché all’art. 7, co. 1, del D. Lgs. 147/2017 e all’ art. 22, co. 4, della L. 328/2000;

Atteso che:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 16/12/2022 C(2022) 9773 è stato approvato il “PN METRO plus e città medie Sud 2021 2027”, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, di seguito “AdG”, ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il succitato Programma indica la “Priorità 5 – Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale (FSE+)”, da assegnare sulla base di indicatori demografici e di disagio e in relazione ai contenuti dei progetti presentati;
- il Comune di Reggio Calabria è stato individuato come potenziale beneficiario del succitato Programma che prevede, tra l’altro, una dotazione finanziaria massima di € 48.600.000,00 circa, da utilizzare, nell’ambito dell’obiettivo strategico ESO4.11, per la realizzazione di interventi finalizzati a modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l’accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati;

Viste:

- le schede di intervento predisposte dal Settore Welfare ai fini del Piano operativo elaborato dal Comune di Reggio Calabria a valere sulle risorse finanziarie previste nel programma PON Metro Plus;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 07/08/2024 avente ad oggetto: PROGRAMMA NAZIONALE PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR005). APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI VERSIONE 1.0 E SI.GE.CO. OI REGGIO CALABRIA REV. 1.0;

Dato Atto che:

- all’interno del succitato Piano elaborato dal Comune di Reggio Calabria è prevista anche la scheda progettuale relativa

all'erogazione del servizio "Pronto intervento sociale, unità di strada e servizio di gestione della casa dei senza fissa dimora a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità". quali interventi ricompresi nell'obiettivo ESO4.11;

- relativamente alla proposta progettuale di cui al punto precedente, l'importo previsto a finanziamento è pari a € 2.300.000,00;

Dato atto che sono approvati con il presente provvedimento gli atti di gara di seguito indicati:

- a. il capitolato prestazionale con i relativi allegati (Allegato A);
- b. lo schema di contratto (Allegato B);
- c. la relazione tecnica (Allegato C);
- d. le norme di gara contenenti gli ulteriori elementi necessari alla redazione del disciplinare di gara di questo specifico appalto (Allegato D),
- e. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio (Allegato E);

Atteso che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Ritenuto a tal fine di prevedere, ai sensi dell'art. 100 c. 1 del Codice dei Contratti Pubblici, i seguenti requisiti di accesso:

- lett. a) idoneità professionale:
 - possesso di **iscrizione nel Registro delle Imprese** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
 - **(per soc. cooperative e consorzi di cooperative) anche** iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 Giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico);
 - **(per cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali) anche** iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali (L. n. 381/1991);
 - **(enti terzo settore)** iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), ovvero iscrizione negli albi previsti dalla normativa vigente, e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo, da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto della presente procedura di gara;
- lett. b) capacità economica e finanziaria:
 - possesso di fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura, non inferiore a 700.000,00 € (esclusa IVA);
- lett. c) capacità tecniche e professionali:
 - possesso di esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio (2019-2020-2021-2022-2023) dell'operatore nella gestione ed erogazione di servizi sociali, presso pubbliche amministrazioni o erogati con soggetti del Terzo settore in favore di pubbliche amministrazioni, per almeno 3 (tre) anni solari nell'ultimo quinquennio, anche non continuativi;

Dato atto che i suddetti requisiti sono stati individuati allo scopo di:

- valorizzare le competenze tecnico-sociali dei concorrenti e la componente qualitativa delle offerte;
- innalzare il livello qualitativo delle prestazioni oggetto dell'appalto nella specifica categoria dei servizi sociali;
- individuare soluzioni maggiormente rispondenti alle caratteristiche dei servizi oggetto dell'appalto, che presentano un adeguato numero di profili suscettibili di miglioramento, attinenti alle esigenze progettuali, alle condizioni contrattuali;

Ritenuto di impostare la gara in oggetto con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto, altresì, di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei criteri qualitativi, ai sensi del comma 5 dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

Visto l'articolo 17 (fasi delle procedure di affidamento), comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche

amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

Rilevato che:

- la durata complessiva dell'appalto è pari a 36 mesi;
- il valore stimato dell'appalto analiticamente è pari a:
 - importo a base d'asta del servizio per la realizzazione delle attività pari ad € **1.294.724,00 (unmilioneduecentonovantaquattromilasettecentoventiquattro/00)** oltre Iva calcolata nella misura complessiva massima del 5% (pari ad € 64.736,20) comprensivo di oneri, e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza da interferenze e dei costi di gestione;
 - opzione di proroga di 12 mesi del contratto pari ad € **613.333,33 (seicentotredicimilatrecentotrentatre/33)** oltre Iva calcolata nella misura complessiva massima del 5%, cui l'Amministrazione può avvalersi ai sensi dell'articolo 120 comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici;
 - importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento delle prestazioni imposte dalla stazione appaltante alle condizioni originariamente previste, pari ad € **276.000,00 € (duecentosettantaseimila/00)**;
- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:

Azione	COSTI MANODOPERA
A – Pronto Intervento sociale e Unità di strada	444.382,85 €
B – gestione della casa dei senza fissa dimora	498.742,92 €

- i costi di manodopera si riferiscono al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali, determinato con Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del 14.06.2024, in apposite tabelle, a cui necessariamente bisogna attenersi sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.

La tabella ministeriale specifica in maniera dettagliata l'ORARIO DI LAVORO, prevedendo un monte ore teorico e un monte ore mediamente lavorato sulla base del quale viene calcolato il costo del personale e che comprende le seguenti voci:

- Ferie;
- Festività e festività sopresse;
- Assemblee sindacali;
- Malattia, gravidanza, infortunio;
- Diritto allo studio;
- Formazione professionale
- Formazione, permessi R.L.S.;
- i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso;
- il contratto collettivo applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo;
- i costi per la sicurezza relativi all'esecuzione dell'appalto, definiti in base a quanto previsto dall'art. 26, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e in base al D.lgs. n. 36/2023, ammontano ad € 0,00, in assenza di rischi derivante da promiscuità dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria con quelli comunali e considerato che i Dirigenti Scolastici delle scuole interessate, in quanto ciascuno datore di lavoro della propria scuola, sono tenuti ad attuare nei confronti delle Imprese appaltatrici le procedure di informazione e coordinamento in materia di sicurezza, nonché ad elaborare il DUVRI;
- in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) sarà acquisito dal RUP tramite la piattaforma di pubblicazione della procedura di gara;
- in relazione al presente appalto il Responsabile del Servizio/Settore competente ha verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009; - i prezzi assunti a base di gara per la procedura di scelta del contraente rispettano i prezzi di riferimento di cui all'art. 9, comma 7, del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 (così come dettagliati e pubblicati annualmente dall'ANAC);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto per l'appalto del servizio di servizio, indetto con la presente determinazione, è stato individuato nel Dott. Andrea Canale EQ del Settore Welfare, in quanto lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso, giusta determinazione dirigenziale n. 4051/2024;

Dato atto che con la stessa determinazione dirigenziale, vista la complessità del presente intervento, è stato nominato un Gruppo di Lavoro che collaborerà per la gestione tecnica, contabile ed amministrativa dell'intervento, a supporto del RUP;

Dato atto che la spesa complessiva per la suddetta struttura è relativa alle prestazioni professionali tecniche interne all'Ente e trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento in oggetto, ai sensi del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 147 adottata in data 17 luglio 2019;

Considerato che:

- con il contratto si intende perseguire il fine di assicurare l'erogazione del servizio con un approccio all'emergenza nella chiave della scelta del Welfare di comunità, vale a dire della presa in carico di persone e nuclei familiari senza fissa dimora e nel coinvolgimento in progetti di reinserimento socio-culturale ed economico prima ancora che abitativo, con il supporto dei diversi attori sul territorio,
 - ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.lgs. n.36/2023, l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti prestazioni:
 - la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;
 - la prevalente esecuzione del contratto ad alta intensità di manodopera,
- per consentire alla stazione appaltante di rafforzare maggiormente le attività di presa in carico e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, riducendo il rischio di interferenze causate da più imprese contemporaneamente operanti;
- per le succitate ragioni, è vietato il subappalto delle prestazioni oggetto dell'appalto, rientrando nella piena facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 127 del Codice dei contratti, la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto;

Visto che a norma dell'art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, stante ragioni di urgenza, il bando di gara sarà pubblicato con la riduzione dei termini di pubblicità rispetto a quelli ordinari prevista dalla medesima norma (con termine di presentazione delle offerte fissato a 20 giorni), in quanto la pubblicità ordinaria del bando determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, considerato che la mancata erogazione del servizio determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, con riferimento in particolare alla presa in carico sociale per le persone in condizione di povertà estrema o marginalità che presenta caratteristiche di urgenza e che non consente alcun indugio nell'attivazione del servizio, in assenza del quale è recato grave e irrimediabile pregiudizio per il fronteggiamento delle situazioni di rischio con conseguente inosservanza della disciplina normativa relativa al rispetto del Livello essenziale delle Prestazioni Sociali – LEPS;

Dato atto che l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali, senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio

Precisato che:

- le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:
nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole;
- per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto;

- non è consentita la partecipazione all'appalto, direttamente e da sole, delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge Quadro n. 266/1991;

Atteso che:

- ai sensi della Delibera ANAC n. 51 del 31.01.2024, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del Codice dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 17 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;
- l'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9, che così recita: *“L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea”*;

Visto che il competente servizio ha predisposto il capitolato, la relazione tecnica e gli allegati di gara correlati per l'affidamento del servizio specificato in oggetto;

Dato atto che il disciplinare di gara sarà predisposto dal settore “ECONOMIA URBANA, OCCUPAZIONE, GESTIONE PROCEDIMENTI DI GARA E NEGOZIALI”, utilizzando il bando tipo formulato dall'ANAC adattato, ove necessario, allo specifico funzionamento della piattaforma di gara;

Preso atto che in base all'importo del servizio oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 660,00, quale quota contributiva a favore dell'ANAC;

Visto:

- l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- le linee guida ANAC n. 3 Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni

Verificata e Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Atteso che in merito all'adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 15/04/2024 di approvazione del DUP 2024/2026;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 18/04/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. **di stabilire** che per l'affidamento del servizio del “**Pronto intervento sociale, unità di strada e servizio di gestione della casa dei senza fissa dimora a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità**”, si procederà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 3 lett. f) dell'allegato I.1 e art 71 del D.Lgs. 36/2023;

2. **di assumere** quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei criteri qualitativi, ai sensi del comma 5 dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;
3. **di stabilire che:**
 - a. verrà richiesta a tutti partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, una garanzia provvisoria nella misura del 2% del prezzo base dell'appalto per il singolo lotto;
 - b. all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice;
 - c. non si procederà all'aggiudicazione in caso di mancanza di offerte giudicate convenienti per l'Ente;
 - d. la stazione appaltante si riserva di revocare l'aggiudicazione in autotutela, per nuove sopraggiunte esigenze, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o per sopraggiunta carenza della copertura finanziaria, senza legittimo affidamento per gli operatori economici partecipatori;
4. **di approvare**, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - a. il capitolato prestazionale con i relativi allegati (Allegato A);
 - b. lo schema di contratto (Allegato B);
 - c. la relazione tecnica (Allegato C);
 - d. le norme di gara contenenti gli ulteriori elementi necessari alla redazione del disciplinare di gara di questo specifico appalto (Allegato D);
5. **di dare atto che** al finanziamento della spesa si provvede mediante fondi afferenti il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2021-2027", a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
6. **di specificare che**, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
 - o il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di assicurare l'erogazione del servizio con un approccio all'emergenza nella chiave della scelta del Welfare di comunità, vale a dire della presa in carico di persone e nuclei familiari senza fissa dimora e nel coinvolgimento in progetti di reinserimento socio-culturale ed economico prima ancora che abitativo, con il supporto dei diversi attori sul territorio.
 - o l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di "Pronto intervento sociale, unità di strada e servizio di gestione della casa dei senza fissa dimora a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità";
 - o il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante nella persona del Segretario Generale del comune;
 - o ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente;
7. **di dare atto** che in relazione al presente appalto il Responsabile del Servizio/Settore competente ha verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009;
8. **di approvare** il quadro economico contenuto nell'Allegato E;
9. **di demandare** tutti gli adempimenti contabili finanziari a successivi atti specifici, anche con riferimento alla quota relativa agli incentivi tecnici (ai sensi dell'art. 45 del Codice), nonché alla quota di contribuzione ANAC;
10. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. **di dare atto che** il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
12. **di dare atto** che:
 - a. il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Andrea Canale, EQ del Settore Welfare, giusta determinazione n. 4051/2024;
 - b. con la stessa determinazione dirigenziale, vista la complessità del presente intervento, è stato nominato un Gruppo di Lavoro che collaborerà per la gestione tecnica, contabile ed amministrativa dell'intervento, a supporto del RUP;
 - c. la spesa complessiva per la suddetta struttura è relativa alle prestazioni professionali tecniche interne all'Ente e trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento in oggetto, ai sensi del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 147 adottata in data 17 luglio 2019;
13. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Macroarea Appalti;
14. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;

15. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Servizio Finanziario, atteso, anche quanto specificato al punto 9;

16. **di dare atto che:**

- a. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000, è stato accertato che il correlato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
- b. ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
- c. il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP 2024/2026;
- d. saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- e. il servizio di cui al presente atto sarà assoggetto al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Andrea Canale

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
------	-----	---------	------	------	---------	------	-----------	------

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
